

29 OTT. 2013

86033

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 81

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.1 caprino IT073000121499 ed a n. 1 ovino identificato con marca auricolare e bolo elettronico endoruminale IT073000139660, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°76/13 del 23/01/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.1 caprino (capra)	E 55,00	E 55,00	Cad.	E 55,00	E 55,00
n.1 ovino (pecora)	E 50,00	E 60,00	Cad.	E 55,00	E 55,00
Totale					E 110,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 110,00** (centodieci/00).
Il presente decreto viene notificato all'interessato.
Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(D. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26036

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 82

Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra TAMBORRINO Arcangela, nata a Vercelli (VC) l' 11/11/1976 e residente a Castellaneta (TA) in C.da Caccamone, Codice Fiscale TMBRNG76S51L750N, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/043, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Caccamone", ha denunciato l'aggressione a n.2 ovini, di cui uno identificato con marca auricolare e bolo elettronico endoruminale IT073000084882 e l'altro non ancora identificato poiché di giovane età (agnello), di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°376/13 del 06/04/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.1 ovini (pecora)	E 50,00	E 60,00	Cad.	E 55,00	E 55,00
n.1 ovino (agnello)	E 80,00	E 100,00	Cad.	E 90,00	E 90,00
Totale					E 145,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

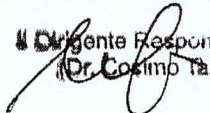
DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra TAMBORRINO Arcangela, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 145,00** (centoquarantacinque/00).

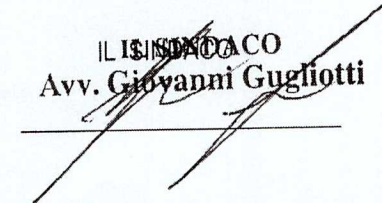
Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____



Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26035

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 83

Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.2 ovini identificati con marca auricolare e bolo elettronico endoruminale IT073000139727 e IT073000139945, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°284/13 del 12/03/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.2 ovini (pecore)	E 50,00	E 60,00	Cad.	E 55,00	E 110,00
				Totale	E 110,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 110,00** (centodieci/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26036

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 84

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. LAERA Vito Vincenzo, nato a Giola del Colle (BA) l' 08/01/1956 e residente in Castellaneta – Az. Fornarello – Montecamplo, Codice Fiscale LRAV56A08E038C, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/029, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Az. Fornarello - Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n. 2 ovini di sua proprietà, identificati dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000064544 e IT073000128916, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°416/13 del 14/04/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 2 ovini (pecore)	E 50,00	E 60,00	Cad.	E 55,00	E 110,00
				Totale	E 110,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.U.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LAERA Vito Vincenzo, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 110,00** (centodieci/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

P. N. 2603 F

DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI

n° 85

Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. MATERA Francesco, nato a Laterza (TA) il 20/09/1939 e residente in C.da Gaudella Ponte - Castellaneta, Codice Fiscale MTRFNC39P20E469E, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/144, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Gaudella Ponte", ha denunciato l'aggressione a n.3 caprini di sua proprietà, identificati con marca auricolare e bolo elettronico endoruminale IT073000146378 - IT073000146399 e IT073000146346, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°414/13 del 13/04/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 3 caprini (capre)	E 70,00	E 70,00	Cad.	E 70,00	E 210,00
Totale					E 210,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. MATERA Francesco, ai sensi della legge n.218/88, pari a Euro 210,00 (duecentodieci/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26038

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 86

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. SCHINAIA Daniele, nato a Castellaneta (TA) il 16/10/1935 ed residente in Castellaneta – Az. Zirifico, Codice Fiscale SCHDNL35R16C136R, titolare dell'allevamento ovino codificato con cod. 003/TA/220, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Az. Zirifico", ha denunciato l'aggressione ad un ovino di sua proprietà, identificato dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000083998 ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°413/13 del 12/04/2013;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 55,00	E 60,00	Cad.	E 55,00	E 55,00
Totale					E 55,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.U.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. SCHINAIA Daniele, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 55,00** (cinquantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26039

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 87

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. DONVITO Andrea, nato a Gioia del Colle (BA) il 21/10/1934 e residente Castellaneta in C.da S.Stefano, Codice Fiscale DNVNRD34R21E038L, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/083, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "S. Stefano", ha denunciato l'aggressione a n. 1 ovino identificato dalla matricola e bolo endoreticolare IT073000164143, ed a n.1 caprino identificato dalla matricola e bolo elettronico endoreticolare - IT073000145028, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°560/13 del 28/05/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 60,00	E 70,00	Cad.	E 65,00	E 65,00
n. 1 caprino (capra)	E 70,00	E 70,00	Cad.	E 70,00	E 70,00
Totale					E 135,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. DONVITO Andrea, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 135,00** (centotrentacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26060

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 88

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. PERRONE Domenico, nato a Putignano (BA) il 04/09/1987 e residente in Castellaneta - Az. Facce Rosse, Codice Fiscale PRRDNC87P04E469B, titolare dell'allevamento ovino codificato con cod. 003/TA/131, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Facce Rosse", ha denunciato l'aggressione ad un ovino di sua proprietà, identificato dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000138585 ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°590/13 del 08/06/2013;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 60,00	E 70,00	Cad.	E 65,00	E 65,00
Totale					E 65,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

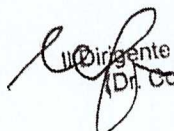
DECRETA

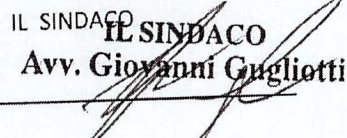
l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PERRONE Domenico, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 65,00** (sessantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____


Dirigente Responsabile U.C.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO

Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26061

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 89

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. SURICO Pietro, nato a Gioia del Colle (BA) il 03/01/1948 e residente in Castellaneta in C.da "Porto vecchio", Codice Fiscale SRCPTR48A03E038C, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/159, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.3 ovini di sua proprietà, identificati dalle matricole e boli elettronici IT073000156252-IT073000156254-IT073000156256, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°1850/11 del 07/12/2011;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 3 ovini (pecore)	E 55,00	E 65,00	Cad.	E 60,00	E 180,00
				Totale	E 180,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. SURICO Pietro, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 180,00** (centottanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

Post. 26062

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 50

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra TAMBORRINO Arcangela, nata a Vercelli (VC) l' 11/11/1976 e residente a Castellaneta (TA) in C.da Caccamone, Codice Fiscale TMBRNG76S51L750N, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/043, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Caccamone", ha denunciato l'aggressione a n.2 ovini, identificati con marca auricolare e bolo elettronico endoruminale IT073000084881 e IT073000084885, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°645/13 del 21/06/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.2 ovini (pecore)	E 50,00	E 60,00	Cad.	E 55,00	E 110,00
Totale					E 110,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra TAMBORRINO Arcangela, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 110,00** (centodieci/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26061

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 81

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. GIGANTE Giovanni, nato a Palagianello (TA) il 06/09/1956 e residente in Castellaneta – Az. Le Monache, Codice Fiscale GGNGNN56P06G251G, titolare dell'allevamento caprino codificato con cod. 003/TA/147, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Le Monache", ha denunciato l'aggressione a n. 1 caprino di sua proprietà, identificato dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000120656, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°778/13 del 25/07/2013;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 75,00
Totale					E 75,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.U.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIGANTE Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 75,00** (settantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26066

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 82

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra DI MURO Antonietta, natq a Melfi (PZ) il 17/12/1945 e residente in Castellaneta in C.da Montecamplo, Codice Fiscale DMRNNT45T57F104N, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/207, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n. 2 caprini identificati con bolo elettronico e marca auricolare IT073000157776 (becco) e IT073000157817-IT073000166200, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°760/13 del 20/07/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.2 caprini (capra)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 150,00
n.1 caprino (becco)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 75,00
Totale					E 225,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.U.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra DI MURO Antonietta, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 225,00** (duecentoventicinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

96065

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 83

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. LAERA Vito Vincenzo, nato a Gioia del Colle (BA) l' 08/01/1956 e residente in Castellaneta – Az. Fornarello – Montecamplo, Codice Fiscale LRAVVN56A08E038C, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/029, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Az. Fornarello - Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n. 5 ovini di sua proprietà, identificati dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000064555 - IT073000128917 - IT073000064545 - IT073000154283 - IT073000064605, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°721/13 del 12/07/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 5 ovini (pecore)	E 60,00	E 70,00	Cad.	E 65,00	E 325,00
				Totale	E 325,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.U.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LAERA Vito Vincenzo, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 325,00** (trecentoventicinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26046

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 84

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. CAPONIO Francesco, nato a Gioia del Colle (BA) il 18/02/1970 e residente in Castellaneta in C.da "Porto", Codice Fiscale CPNFNC70T18E038P, titolare dell'allevamento bovino codificato con cod. 003/TA/032, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto", ha denunciato l'aggressione ad un bovino di sua proprietà, identificato dalla matricola IT073990160380, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°695/13 del 06/07/2013;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (vitella)	E 600,00	E 1.000,00	Cad.	E 800,00	E 800,00
Totale					E 800,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. CAPONIO Francesco, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 800,00** (ottocento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

Prot. N. 26047

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 85

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra MAYER Elisabetta, nata in Francia il 24/06/1954 e residente in Castellaneta in C.da Montecamplo, Codice Fiscale MRALBT54B64Z110M, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/177, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n.5 caprini di sua proprietà, contrassegnati dalla matricola e bolo endoreticolare elettronico IT073000161402 - IT073000120106 - IT073000120178 - IT073000121377 - IT073000120124, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TA - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°2094/11 del 14/11/2011;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 5 caprini (capre)	E 60,00	E 65,00	Cad.	E 62,50	E 312,50
Totale					E 312,50

- SU** istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra MAYER Elisabetta, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 312,50** (trecentododici/50).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

29 OTT. 2013

26048

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 36

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra MAYER Elisabetta, nata in Francia il 24/06/1954 e residente in Castellaneta in C.da Montecamplo, Codice Fiscale MRALBT54B64Z110M, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/177, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n.2 caprini di sua proprietà, contrassegnati dalla matricola e bolo endoreticolare elettronico IT073000121315 e IT073000142980, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TA - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°678/13 del 02/07/2013;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1774/2002;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 2 caprini (capre)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 150,00
Totale					E 150,00

- SU** istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra MAYER Elisabetta, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 150,00** (centocinquanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.C.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO

IL SINDACO
Avv. Giovanni Guarnotta